

Pag	Testata	Data	Titolo POLITICA COMUNALE
2	REPUBBLICA ROMA	01.09.2010	"No al raddoppio del campo rom" La rivolta di Ciampino [GENTILE CECILIA] - (Estratto da Pag. 1)
3	MESSAGGERO ROMA	01.09.2010	«No al raddoppio del campo abusivo La Barbuta» [REDAZIONE] - (Estratto da Pag. 33)
4	LIBERO ROMA	01.09.2010	Sul campo la Barbuta lite Ciampino - Roma [LAPELOSA TIZIANA] - (Estratto da Pag. 49)
5	ITALIA SERA	01.09.2010	Nomadi, il comune di Ciampino protesta: no al raddoppio del campo della "Barbuta" [MARTINO ALESSANDRA] - (Estratto da Pag. 7)
6	SOLE 24 ORE ROMA	01.09.2010	Bandi e appalti: la top ten della settimana [LERBINI ALESSANDRO] - (Estratto da Pag. 22)

La polemica**“No al raddoppio
del campo rom”
La rivolta
di Ciampino****CECILIA GENTILE**

«**N**O AL raddoppio del campo La Barbuta». Il comune di Ciampino continua la sua crociata contro l'ampliamento dell'insediamento rom, fin adesso tollerato, ma inserito nel piano del Campidoglio per diventare un villaggio attrezzato e in grado di ospitare dagli attuali 300 a 600 nomadi.

«Le critiche e gli attacchi di Ciampino — ribatte l'assessore ai Servizi sociali Sveva Belviso —

non hanno alcun fondamento. Quel campo è nel comune di Roma, nel X municipio, non nel territorio di Ciampino. Noi andremo avanti per la nostra strada: l'insediamento non chiuderà, verrà invece completamente rinnovato e reso vivibile».

Ma l'assessore Luigi Lupi, sindaco facente funzioni, non sente ragioni. «Il comune di Ciampino — manda a dire Lupi — continua la sua battaglia contro la politica dei falsi annunci del comune di Roma e del commissario per l'e-

mergenza nomadi Pecoraro. Ancora oggi il sindaco Alemanno afferma il falso con un comunicato stampa pubblicato nella home page del sito del comune, che annuncia in pompa magna la chiusura in tempi brevi di tutti i campi abusivi e di quelli, in particolare, che versano in precarie condizioni igienico sanitarie e dove tutto è fuori norma. Ebbene, La Barbuta è abusivo e lui vuole raddoppiarlo».

**Ciampino in rivolta
“Troppi rom a La Barbuta”****CECILIA GENTILE**

«**I**L CAMPO della Barbuta non è abusivo, ma semplicemente tollerato — ribatte l'assessore Belviso — L'approccio dell'assessore Lupi mi sembra almeno imbarazzante: come può pensare che il Campidoglio dia il via al piano semplicemente allargando un campo abusivo, dopo che ha progettato di smantellarli? Il punto è che il comune di Ciampino non vuole i rom vicino al suo territorio, ha presentato

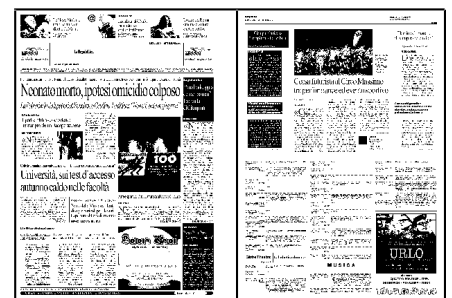
anche un ricorso al Tar, ma dovrà farsene una ragione».

L'assessore Lupi insiste. «La morte del bimbo rom alla Magliana — dichiara — non merita questa mancanza di serietà da parte delle istituzioni capitoline. Voglio sommamente invitare il sindaco **“Invitiamo Alemanno a un sopralluogo nell'accampamento di fronte all'aeroporto”**

Alemanno ed il commissario straordi-

nario Pecoraro l'emergenza nomadi nel Lazio ad un sopralluogo congiunto al

campo La Barbuta, così potranno illustrarci come è possibile pensare ad un insediamento in un terreno posto sopra una falda acquifera, sotto al raccordo anulare, di fronte all'aeroporto, sotto la traiettoria dei voli che passano a poche decine di metri di altezza dalle teste dei rom, accanto alla seconda linea ferroviaria per importanza del Lazio».

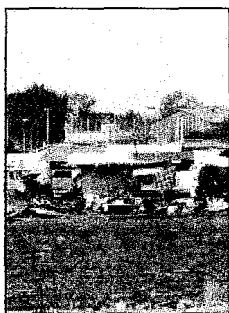




—DAL COMUNE DI CIAMPINO—

«No al raddoppio del campo abusivo La Barbuta»

Il comune di Ciampino continua la sua battaglia «contro la politica dei falsi annunci del Campidoglio e del Commissario straordinario per l'emergenza nomadi nel Lazio sul tema dei rom e della loro integrazione in sicurezza nel territorio della Capitale - tuona Simone Lupi, assessore alle risorse economiche (in questo momento sindaco facente funzioni) - Nonostante la serietà istituzionale che richiederebbe la tragedia di pochi giorni or sono, quando in uno dei tanti campi abusivi di Roma è morto un bambino a causa di un incendio, ancora oggi il sindaco Alemanno annunciata in pompa



GIORGIO CIARDI

magna la chiusura in tempi brevi di tutti i campi abusivi e di quelli, in particolare, che versano in precarie condizioni igienico sanitarie». E poi aggiunge: «Belle parole che sarebbero anche condivisibili, se non fosse che proprio per domani (oggi per chi legge) è prevista una conferenza dei servizi per il raddoppio del campo La Barbuta, che è

Delegato alla Sicurezza

*«Sarà trasformato
in un luogo attrezzato
e non in discarica
come è stato fino a oggi»*

appunto abusivo, e che è stato definito dalla Belviso in condizioni igienico sanitarie intollerabili».

Pronta la risposta del delegato alla Sicurezza Giorgio Ciardi: «Il comportamento dell'amministrazione di Ciampino è molto curioso,

predicano l'accoglienza lontano da casa loro. Quel campo voluto dalla vecchia amministrazione è una discarica a cielo aperto mentre nel Piano Nomadi diventerà un vero e proprio campo attrezzato e non più abbandonato a se stesso. Ci auguriamo che possa al più presto iniziare la cantierizzazione dell'area per garantire migliori condizioni a chi ora ci vive e ai cittadini». Lupi ribatte: «Non sono poche le difficoltà da superare per mettere in regola questo campo, collocato in un terreno sopra una falda acquifera, sotto

al raccordo anulare, di fronte all'aeroporto, sotto la traiettoria dei voli, e accanto alla linea ferroviaria».





PIANO NOMADI

Sul campo la Barbuta lite Ciampino - Roma

Il comune di Ciampino litiga con il Campidoglio sul raddoppio del campo rom La Barbuta. Il Campidoglio: nessun ampliamento.

servizio a pag. 50

La Barbuta, l'insediamento della discordia

Ciampino litiga con Roma: non vogliamo i nomadi

L'assessore Belviso: «Non è previsto nessun ampliamento del campo abusivo»

■■■ TIZIANA LAPELOSA

■■■ "Not in my garden", dicono gli anglosassoni. "Non nel mio giardino", traducono gli italiani. Ma se il giardino è poco più che una "monnezzaio", allora perché moltiplicarlo? La domanda arriva da Simone Lupi, sindaco di Ciampino, comune alle porte di Roma in cui insiste il campo rom La Barbuta. È abusivo, sorge a ridosso di una falda acquifera, vicino al Gra, di fronte all'aeroporto, tanto che gli aerei ne sfiorano le teste dei nomadi. Volano a poche decine di metri. E, per non farsi mancare proprio nulla, ci sono pure i treni a tenere svegli.

Succede che il Campidoglio, intenzionato a ripulire la Capitale dai campi rom abusivi e di creare condizioni di vita migliori per quelli che dovranno trasferirsi, ha annunciato di voler ampliare proprio il campo alle porte di Fiumicino. Apriti cielo. Ma come, si chiede Lupi, proprio qui li vogliono portare? E affida le sue lamentele ad una nota: dopo aver utilizzato

parole di elogio per l'annuncio «in pompa magna» della chiusura in tempi brevi «di tutti i campi abusivi e di quelli, in particolare, che versano in precarie condizioni igienico sanitarie e dove tutto è fuori norma», Lupi va giù pesante. «Belle parole che sarebbero anche condivisibili», osserva, «se non fosse che proprio per domani (oggi, ndr) il sindaco di Roma e il commissario (straordinario per l'emergenza rom Giuseppe Pecoraro, ndr) hanno convocato una conferenza dei servizi per il raddoppio del campo La Barbuta, che è appunto abusivo, che è stato definito dallo stesso assessore capitolino Sveva Belviso in condizioni igienico sanitarie intollerabili (quando ancora non sapeva che il suo Sindaco voleva raddoppiarlo)».

Ma quella di Lupi, a voler dar retta alle parole della stessa Belviso, si rivela una vera e propria svista. Ma quale ampliamento? La Barbuta, poi, «che non risponde in alcun modo al modello di campo previsto dal

Piano nomadi, in particolare per la mancanza di norme igienico sanitarie e di standard minimi di sicurezza», afferma senza tentennamenti la Belviso. Se c'è bisogno di interventi, dice ancora l'assessora, devono essere «radicali e urgenti» per consentire «di arrivare presto alla realizzazione di un campo che sia in linea con i villaggi attrezzati previsti dal Piano e che tutt'ora insistono sul nostro territorio».

«Se ce ne sono, ma soprattutto, se esistono dei campi nomadi che non garantiscono almeno servizi essenziali per le persone, sicuramente saranno smantellati», il parere della presidente della Regione Lazio, Renata Polverini. «Senza mettere in discussione l'identità nomade, la Regione si impegnerà per garantire contesti adeguati in termini di servizi e di sicurezza», la sua rassicurazione.



Nomadi, il comune di Ciampino protesta: no al raddoppio del campo della "Barbuta"

di Alessandra Martino

"Il Comune di Ciampino" si legge in una nota, "continua la sua battaglia contro la politica dei falsi annunci del Comune di Roma e del Commissario straordinario per l'emergenza nomadi nel Lazio sul tema dei rom e della loro integrazione in sicurezza nel territorio della Capitale. Nonostante la serietà istituzionale che richiederebbe la tragedia di pochi giorni or sono, quando in uno dei tanti campi abusivi di Roma è morto un bambino a causa di un incendio, ancora oggi il Sindaco Alemanno afferma il falso con un comunicato stampa pubblicato nella home page del sito del comune di Roma, dove viene annunciata in pompa magna la chiusura in tempi brevi di tutti i campi abusivi e di quelli, in particolare, che versano in precarie condizioni igienico sanitarie e dove tutto è fuori norma". "Belle parole - afferma Simone Lupi, Sindaco facente funzioni del Comune di Ciampino - che sarebbero anche condivisibili, se non fosse che proprio per domani alle 11 il Sindaco di Roma e il Commissario hanno convocato una conferenza dei servizi per il raddoppio del campo La Barbuta, che è appunto abusivo, che è stato definito dallo stesso assessore capitolino Sveva Belviso in condizioni igienico sanitarie intollerabili (quando ancora non sapeva che il suo Sindaco voleva raddoppiarlo), in cui gli incendi sono all'ordine del giorno (e di dimensioni ben maggiori di quello che ha provocato una tragedia sulla Magliana), in cui sono presenti vincoli archeologici e di cono di volo e dove tutto, per dirla con Alemanno, ma proprio tutto è fuori

norma". "La morte del bimbo rom alla Magliana - continua Simone Lupi - non merita questa mancanza di serietà da parte delle istituzioni capitoline. Voglio sommessamente invitare il Sindaco di Roma ed il Commissario straordinario per l'emergenza nomadi nel Lazio ad un sopralluogo congiunto al campo La Barbuta, così potranno illustrarci come è possibile pensare ad un insediamento umano (non solo rom) in un terreno posto sopra una falda acquifera, sotto al raccordo anulare, di fronte all'aeroporto, sotto la traiettoria dei voli che passano a poche decine di metri di altezza dalle teste dei rom, accanto alla seconda linea ferroviaria per importanza del Lazio. Inoltre ci potrebbero spiegare il perché di tanto ostracismo nei confronti di una città di quasi 40.000 abitanti, a cui viene addirittura negato l'accesso agli atti amministrativi e che viene esclusa dalla Conferenza dei Servizi in cui si discute del raddoppio del campo, che nelle intenzioni del comune di Roma dovrebbe passare dagli attuali 300 a oltre 600 occupanti". "I problemi di integrazione sociale e di ordine pubblico - conclude l'assessore Lupi - non si debbono e non si possono risolvere con dimostrazioni di forza di una metropoli nei confronti dei piccoli comuni ad essa confinanti. Per questo chiediamo ad Alemanno e Pecoraro di fare un passo indietro, di annullare la conferenza dei servizi prevista per domani, e di mettere in pratica esattamente ciò che hanno scritto sul comunicato di ieri, ovvero procedere alla chiusura di tutti i campi abusivi e in condizioni igienico sanitarie intollerabili".





BANDI E APPALTI: LA TOP TEN DELLA SETTIMANA

Rinnovabili: due project financing da 20 milioni

PAGINA A CURA DI
Alessandro Lerbini

Doppia gara per la ricerca di capitali privati in provincia di Frosinone per realizzare impianti di energia "verde". Il valore complessivo delle opere ammonta a 20,6 milioni. Il Consorzio di Bonifica Valle del Liri di Cassino investe nel settore delle fonti rinnovabili con lo strumento della finanza di progetto in interventi nel campo energetico come opportunità per garantire minori costi ambientali e gestionali. L'ente intende realizzare 17 impianti fotovoltaici presso le proprie sedi e centrali nei territori di Pontecorvo, Cassino, Esperia, Castrocielo, Cervaro, Sant'Elia Fiumerapido e Piedimonte San Germano. Con l'obiettivo di ottenere i benefici derivanti dal conto energia senza dover finanziare in maniera diretta l'impianto fotovoltaico. Mentre per il promotore il guadagno deriva dall'incentivazione Gse (il Gestore dei servizi elettrici): lo Stato riconosce un contributo all'aggiudicatario, sulla produzione di energia elettrica, che può essere concesso a tutti gli impianti fotovoltaici di potenza superiore a 1 kWp. Il promotore dovrà in proprio sostenere interamente il costo dell'investimento necessario a garantire lo sviluppo di potenza energetica e potrà ottenere il ritorno economico utilizzando tutti i contributi pubblici o privati che sarà in grado di attivare per il periodo di concessione (per una durata massima di 20 anni). Il valore degli interventi ammonta a 16,792 milioni. Il secondo bando di project financing del Consorzio riguarda i lavori di realizzazione di

impianti per la produzione di energia elettrica da olio vegetale presso le aree dell'ente appaltante nei comuni di Pontecorvo, Vassino, Piedimonte San Germano. In questo bando, dall'importo di 3,861 milioni, la concessione non potrà superare i 15 anni. Entrambi gli avvisi, a procedura unica, rimarranno aperti fino al 29 ottobre. Per l'aggiudicazione si seguirà il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

CONSORZIO DI BONIFICA VALLE DEL LIRI DI CASSINO

Indirizzo: Sede - Via G.B.Vico, 6 - 03043 Cassino (FR)

Oggetto: Proc. aperta. Project financing per progettazione ed esecuzione di impianti per la produzione di energia fotovoltaica presso le aree del Consorzio nei comuni di Pontecorvo - Cassino - Esperia - Castrocielo - Cervaro - Sant'Elia Fiumerapido - Piedimonte San Germano.

Categoria: OG9

Importo: 16.792.511,22

Zona lavori: Frosinone

Termine: 29/10/2010

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - COMMISSARIO DELEGATO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI URGENTI DELLE AREE ARCHEOLOGICHE DI ROMA ED OSTIA ANTICA

Indirizzo: Via del Collegio Romano, 27 - 00186 Roma

Oggetto: Ricerca di sponsor per il finanziamento e la realizzazione di lavori nel Colosseo (Roma) - Piano d'interventi ambito A. **Categoria:** OG2

Importo: 8.836.000,00

Zona lavori: Roma

Termine: 30/10/2010

CONSORZIO DI BONIFICA VALLE DEL LIRI DI CASSINO

Indirizzo: Sede - Via G.B.Vico, 6 - 03043 Cassino (Fr)

Oggetto: Project financing per la realizzazione di impianti di produzione di energia elettrica da olio vegetale presso le aree del Consorzio nei comuni di Pontecorvo, Vassino, Piedimonte San Germano.

Categoria: Non specificata

Importo: 3.861.000,00

Zona lavori: Frosinone

Termine: 29/10/2010

CONSORZIO COOPERATIVE DI ABITAZIONE - A.I.C. SOCIETÀ COOPERATIVA ARL DI ROMA

Indirizzo: Nomos Appalti srl - Via di Val Fiorita, 90 - 00144 Roma

Oggetto: Proc.a aperta. Lavori di costruzione di 2 edifici e relative pertinenze per un totale di 32 alloggi di edilizia residenziale sovvenzionata nel piano integrato Trigatoria II, comparto S1.

Categoria: OG1

Importo: 3.497.684,41

Zona lavori: Roma

Termine: 20/09/2010

POSTE ITALIANE SPA - PURCHASING DI ROMA

Indirizzo: www.posteprocurement.it

Oggetto: Proc. aperta. Prog. esecutiva e lavori di manutenzione straordinaria del complesso edilizio di Poste Italiane in Roma, via Asia/Piazzale Vivona.

Categoria: OG2, OG11, OS4

Importo: 3.471.426,31

Zona lavori: Roma

Termine: 15/09/2010

A.C.E.A. SPA

Indirizzo: P.le Ostiense, 2 - 00154 Roma

Oggetto: Procedura aperta. Lavori di realizzazione del Serbatoio Monte Giove, relativi collegamenti ed impianto di potabilizzazione.

Categoria: OG6

Importo: 1.584.500,00

Zona lavori: Roma

Termine: 24/09/2010

MINISTERO DELLA DIFESA - DIREZIONE GENERALE LAVORI E DEL DEMANIO DI ROMA

Indirizzo: Direzione Servizi e Sistemi - Aquisi e Gare - Via Barberini, 38 - 00187 Roma

Oggetto: Procedura aperta. Lavori di adeguamento architettonico ed impiantistico dell'immobile sito in Roma, via Sicilia n. 194.

Categoria: OG1, OG11

Importo: 1.559.608,20

Zona lavori: Roma

Termine: 13/09/2010

COMUNE DI LADISPOLI

Indirizzo: Ufficio Protocollo - Piazza Giovanni Falcone, 1 - 00055 Ladispoli (RM)

Oggetto: Procedura aperta. Realizzazione di un edificio residenziale per 15 alloggi ERP nel PI centro civico comparto D3.

Categoria: OG1, OS3, OS28, OS30

Importo: 1.178.013,00

Zona lavori: Roma

Termine: 13/09/2010

MINISTERO DELLA DIFESA - 2° REPARTO GENIO A.M. DI CIAMPINO

Indirizzo: Sede - Viale di Marino snc -



00043 Ciampino (Rm)
Oggetto: Proc. aperta. Aeroporto di Centocelle - Lavori di realizzazione nuovo corpo di guardia.
Categoria: OG1, OG11
Importo: 1.140.000,00
Zona lavori: Roma
Termine: 04/10/2010

COMUNE DI GUIDONIA MONTECELIO
Indirizzo: Sede - Piazza Matteotti, 20 - 00012 Guidonia Montecelio (RM)
Oggetto: Procedura aperta. Lavori di realizzazione ampliamento scuola media Tito Minniti in viale Trento a Villalba.
Categoria: OG1
Importo: 1.071.525,51
Zona lavori: Roma
Termine: 23/09/2010

